

Film pagato con un appello

Ostana. Fredo Valla al Festival di Trieste con "Medusa", la pellicola realizzata grazie a prevendite virtuali del dvd. Il ricavato ha permesso al regista di terminare la sua opera

PIERO DADONE
CUNEO

Fredo Valla ce l'ha fatta: ha ultimato il film-documentario «Medusa» e domenica prossima lo proietterà al Film Festival di Trieste. Due anni fa su queste pagine il regista di Ostana lanciò un appello: «Comprate il dvd del film che finirò con i vostri soldi», un metodo inconsueto per finanziare un'opera, ma che si è rivelato efficace. Hanno risposto in tanti, che hanno versato i 20 euro richiesti o i 70 che danno diritto a essere citati nei titoli di coda: «Sono una trentina i nomi citati, complessivamente dall'autofinanziamento sono arrivati 5.000 euro, su una spesa finora di 40.000 euro, anche se il budget complessivo raggiunge i 150.000», dice Fredo, in procinto di partire per Trieste.

LA STORIA

Il lavoro racconta la tragedia del sommergibile inabissatosi nell'Adriatico. Era il gennaio '42

Il film, in lavorazione dal 2005 tra Trieste, Pola, Gran Bretagna, Napoli, Torino, Livorno, racconta la storia del sommergibile della Marina militare italiana «Medusa» che, il 30 gennaio 1942, fu colpito e affondato nel mare di fronte a Pola. Morirono subito tutti i componenti dell'equipaggio, meno tredici uomini rimasti imprigionati sul fondo del mare in attesa dei soccorsi. Che si mobilitarono con palombari e sommozzatori, ma il giorno successivo dovettero sospendere le operazioni per le cattive condizioni del mare, così perirono



La locandina del film-documentario realizzata da Irene Alasia, di Cavallermaggiore

anche quei superstiti. Il racconto prende spunto dal romanzo sul tema pubblicato nel 2007 dal triestino Pietro Spirito «Un corpo sul fondo», il quale nel film impersona colui che indaga sulla vicenda.

«Ho desiderato narrare una comunità di uomini chiusa in un tubo d'acciaio sott'acqua, la tenuta psichica dell'individuo, il corteggiare la morte e l'istinto per la vita - racconta Fredo Valla -. Le ricerche sottomarine le abbiamo raccontate at-

traverso scene di animazione, grazie al pregevole lavoro di Francesco Vecchi, Alessia Cordini e Damien Gaillardon». Ne viene fuori un lavoro molto originale, un po' alla maniera del famoso film «Roger Rabbit».

Altri due cuneesi hanno contribuito all'opera: il musicista saluzzese Enrico Sabena, che ha composto la colonna sonora e Irene Alasia di Cavallermaggiore, ideatrice della locandina ufficiale del film. Dome-

L'autore

Dagli studi di Geologia all'amore per il cinema

Fredo Valla, verzuolese di 60 anni, abita in frazione San Bernardo di Ostana. Studente di Geologia, viene avvicinato all'arte fotografica dal collaboratore di Jacques Cousteau, Serge Bertino, stabilitosi a Ostana. Intanto milita nel Movimento Occitano di François Fontan, collabora con il settimanale «Topolino» e frequenta la scuola di cinema di Ermanno Olmi. Numerose le sue pellicole: fra cui «Monte Grappa, l'eccidio», «Valades Ousitanes», «Prigionieri della libertà» e, soprattutto, la sceneggiatura di «Il vento fa il suo giro», che gli è valsa, l'anno scorso, la nomination al premio David di Donatello.

nica il debutto al Trieste Film Festival e poi? «Sono già fissate proiezioni ai festival di Bologna, Roma, Pola, Monfalcone, Madrid, Bilbao, Bruxelles - dice l'autore -. Il 4 marzo la "prima piemontese" al cinema Massimo di Torino, voluta dalla Film Commission, tra i principali sponsor dell'opera, insieme alla sua omonima del Friuli e alle due Regioni». Quando a Cuneo? «Non se n'è ancora parlato. Comunque fra qualche mese il film uscirà in dvd».

La Clerici? Nessuna rivalità

Elisa Isoardi.
Intervista su Vanity Fair scatena una querelle
«Ho solo detto la verità»

AMEDEA FRANCO
CUNEO

Per il critico televisivo Aldo Grasso: «E' meglio della Clerici». Elisa Isoardi, conduttrice da alcune settimane della trasmissione televisiva su Rai Uno «La prova del cuoco», piace anche a Fabrizio Del Noce. Tutto liscio dunque per la bella caragliese se non fosse per quell'intervista pubblicata da «Vanity Fair», periodico di costume. Oltre a spiegare di essere legata

al programma fino a maggio, alla domanda della giornalista «Come mi sento a mettere piede nella cucina della Clerici?» ha risposto: «Veramente è la cucina dello studio Nomentano 3 e il programma è di Rai ed Endemol». Poche parole, ma sufficienti a scatenare in vari forum i fan pro Clerici contro i fan pro Isoardi.

«Quell'intervista è durata ben 45 minuti, ma di tutta la chiacchierata sono uscite poche frasi buttate là, che mi hanno fatto passare per una "iena". Ho sempre detto e continuo a ripeterlo che se «La prova del cuoco» è un programma di successo lo è grazie alla lunga conduzione della Clerici. Io ho solo "preso" una trasmissione ben avviata. Antonella con la sua professionalità e simpatia ha conquistato una bella fetta



Elisa Isoardi

di pubblico, di aficionados che rimarranno per sempre fedeli alla sua immagine. Non voglio prendere il posto di nessuno».

E sempre nell'intervista a «Vanity Fair» l'ex Miss Cinema non ha fatto altro che puntualizzare che «Antonella ha lasciato perché doveva andare in maternità: ci vanno tutte. Altrimenti sembra che io sia una raccomandata messa lì da Del Noce e che lei sia stata cacciata. Non capisco perché mettere sotto accusa frasi in cui dico la verità».

Doveva «debuttare» il 5 gennaio, ma la conduzione de «La prova del cuoco» per la caragliese è iniziata a metà dicembre. Fin dall'inizio la Isoardi ha smentito i pettegolezzi che vogliono le due presentatrici «rivali». «Al debutto Antonella è stata la prima a chiamarmi per un "in bocca al lupo"». Ora, dopo quasi un mese di conduzione, i primi bilanci: «La trasmissione sta andando molto bene, così come gli ascolti. Sono molto soddisfatta».

SURRAUTO
Cervere (Cn) - 0172.474154 - www.surrauto.it

FIAT SEDICI M-JET
4x2 e 4x4
KM 0

A PARTIRE
DA EURO 14.800

VENDO
STOCK DI PIASTRELLE NUOVE
DI 1ª SCELTA A PARTIRE
DA 5 € al mq.
Disponibili varie metrature
e in grandi quantità.
Tel 329/2061379

SANSOLDO
CARPENTERIA IN FERRO

Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo

Rivestimenti facciali

Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica, piana, curva, ashed, ondal, su travi a Y

Smantellamento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate

CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319
Tel. 0171 214115 - Cell. 336 230543

Radiostalgia
Music and news, no bla bla

Ascoltaci a Cuneo FM 94.050 - 96.000 e 87.800
ad Alba FM 104.600

In collaborazione con LA STAMPA www.nostalgia.it

ECONOMICI

LINFATV MULTISERVICE leader campo comunicazione ricerca agenti per ampliamento rete commerciale minimo garantito più provvigioni. Telefonare 393.9795528 - 0171.78695

PK
publikompass

Filiale di CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249